



Ministero della Pubblica Istruzione  
Direzione Generale per lo studente

UFFICIO IV

**Progetto “Nuove tecnologie e disabilità”**  
**Azione 6**

**Bando per la presentazione di progetti di ricerca per  
l’innovazione tecnologica e didattica nell’uso delle  
nuove tecnologie per l’integrazione scolastica degli  
alunni disabili**



## **Premessa**

Il progetto “Nuove Tecnologie e Disabilità”, promosso e cofinanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione Direzione Generale per lo Studente e dal Dipartimento per l’Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha come obiettivo la promozione dell’integrazione degli alunni disabili attraverso l’uso delle nuove tecnologie.

Le sette azioni di cui si compone puntano ad intervenire in modo strutturale sui fattori di criticità che condizionano l’utilizzo corretto e diffuso delle tecnologie per l’integrazione dei disabili, al fine di migliorare la qualità dell’offerta formativa, anche valorizzando le risorse esistenti nel territorio.

L’azione 6, in particolare, mira a stimolare la ricerca tecnica e metodologica al fine di migliorare la qualità e l’efficacia dell’impiego delle nuove tecnologie nell’integrazione scolastica degli alunni disabili.

## **Destinatari**

Il presente bando è destinato alle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, di ogni ordine e grado, che possono candidarsi singolarmente o in consorzio con altre scuole, Università, Enti o Associazioni.

In caso di consorzio, la scuola capofila coordina il progetto dal punto di vista organizzativo e amministrativo e rappresenta l’intero consorzio presso questa Direzione.

## **Azioni della ricerca**

Tenuto conto degli obiettivi complessivi del progetto “Nuove Tecnologie e Disabilità” e, in particolare, dell’Azione 6 “Progetti di ricerca per l’innovazione”, si definiscono i seguenti obiettivi generali di ricerca:

- individuare soluzioni efficaci e, per quanto possibile, immediatamente utilizzabili, per alcuni problemi relativi all’uso delle tecnologie assistive, che risultano ancora insoluti o non adeguatamente considerati in alcune specifiche attività scolastiche;
- elaborare strategie innovative tese a migliorare, per mezzo delle tecnologie, il coinvolgimento degli alunni disabili nelle attività scolastiche.

## **Possibili risultati attesi:**

a) proporre sistemi efficienti e funzionali per gestire i libri di testo in formato digitale, consentendo una facile navigazione e consultazione;

b) sperimentare, con applicazioni concrete e produzione di strumenti, l’impiego congiunto, in ambito scolastico, di tecnologie informatiche, multimediali e di comunicazione soprattutto come supporto all’integrazione nella normale azione didattica con la classe;

c) studiare, progettare e realizzare soluzioni per le attività scolastiche che risultano ancora difficoltose se svolte al computer, soprattutto con tecnologie assistive, partendo dall’attenta analisi dell’esistente. Ad esempio: il disegno (da quello infantile a quello tecnico-geometrico), la matematica e in generale la notazione scientifica, la scrittura del greco antico, la notazione musicale e altro, comprese le particolari esigenze delle discipline tecnico-professionali. In questi campi si attende, in particolare, la produzione di prodotti software o strumenti didattici, sia espressamente creati sia adattando, in modo innovativo, materiale esistente, compresi manuali, tutorial e altro, atti a fornire alle scuole coinvolte strumenti operativi il più efficaci possibile.

Ciascun progetto deve prevedere il perseguimento di almeno uno dei possibili risultati attesi indicati attraverso lo studio e la sperimentazione di nuove soluzioni o di applicazioni innovative, in contesti diversi, di tecnologie già esistenti.



Caratteristica comune di tutti i progetti deve essere la fornitura di prodotti di libera e facile duplicazione, destinati ad essere messi a disposizione gratuitamente di tutte le scuole attraverso i servizi di documentazione e condivisione previsti dal progetto Nuove Tecnologie e Disabilità e affidati all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE).

L'istituzione scolastica o il consorzio proponente si impegna a garantire un servizio di consulenza per almeno un anno a partire dalla disponibilità dei materiali sul sito della predetta Agenzia.

Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un massimo di 100.000 euro.

Il finanziamento verrà erogato alla singola istituzione o alla scuola capofila del consorzio, che avrà poi il compito di trasferire ai partners le quote spettanti in base alla ripartizione delle somme prevista nel progetto.

### **Azioni finanziabili**

Sono finanziabili i costi legati all'attuazione delle azioni proposte e approvate, comprese le collaborazioni professionali e le consulenze, purché adeguatamente documentati.

L'acquisto di beni strumentali (inventariabili), che non può superare il 15% del finanziamento complessivo, è ammesso per prodotti destinati esclusivamente alla realizzazione del progetto. Se i beni strumentali sono utilizzabili anche per altre finalità, va stimata e motivata la quota della spesa effettivamente a carico del progetto e va, in ogni caso, indicata la destinazione finale prevista.

Le spese di organizzazione non devono, di norma, superare il 10%; il limite può essere superato per particolari esigenze da motivare e documentare adeguatamente.

### **Modalità e termine di presentazione dei progetti e procedure di selezione**

I progetti, redatti utilizzando le schede allegate, devono essere spediti entro il 10 dicembre 2007 a:

*Ministero della Pubblica Istruzione  
Direzione Generale per lo Studente – Ufficio IV  
via Ippolito Nievo n°35 - 00153 Roma*

Nel caso in cui il progetto fosse presentato da un consorzio, dovranno essere allegate le dichiarazioni di adesione di tutti i membri, con firma del legale rappresentante.

Il progetto dovrà essere concluso entro 10 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione del finanziamento.

La Direzione Generale per lo Studente nominerà una Commissione Tecnica incaricata di valutare e selezionare il materiale pervenuto e di individuare i progetti da finanziare.

La selezione sarà effettuata, anche in forma comparata, sulla base dei seguenti elementi:

a) qualità della proposta, livello di innovazione e grado di rispondenza alle finalità previste dal presente bando e a quelle generali del progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità";

b) competenze e risorse tecniche, didattiche e professionali a disposizione della scuola o del consorzio;

c) collegamento con il territorio e, in particolare, con il locale Centro di Supporto Territoriale per l'analisi dei bisogni degli utenti e la sperimentazione/validazione dei risultati del progetto;

d) completezza, funzionalità e trasferibilità del prodotto che verrà messo a disposizione delle scuole a progetto finito;



e) congruità dei costi preventivati.

I Dirigenti delle istituzioni scolastiche capofila, i cui progetti sono stati approvati, sottoscriveranno con la Direzione Generale per lo Studente una apposita convenzione.

### **Finanziamenti**

Il finanziamento verrà corrisposto, compatibilmente con le disponibilità di cassa, in tre quote: il 50% all'avvio, il 40% eseguita la verifica intermedia e il rimanente 10% al termine del progetto.

Pertanto entro sei mesi dalla erogazione della prima quota di finanziamento, la scuola capofila dovrà inviare alla Direzione Generale per lo Studente – Ufficio IV- una sintetica relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, unitamente all'importo delle spese sostenute ed eventuali prototipi o prodotti parziali realizzati, per l'esame della Commissione Tecnica.

L'erogazione della seconda parte del finanziamento è subordinata all'esito positivo della predetta verifica.

L'ultima quota, del 10%, verrà erogata dopo che il Dirigente Scolastico della scuola capofila avrà inviato alla Direzione Generale per lo Studente - Ufficio IV - una dettagliata relazione sulle attività svolte unitamente al rendiconto finanziario e ai prodotti o prototipi realizzati.

Roma, 18 ottobre 2007

Il Direttore Generale Regg.  
f.to Lucrezia Stellacci